

# Ca' Farsetti, il sindaco attacca tutti

Scontro in Consiglio, polemiche e accuse. «Non pensate alla città». «Bullizzati»

**VENEZIA** Attacchi politici e accuse personali in un consiglio comunale — all'ordine del giorno il bilancio di previsione — infuocato dalla presenza, nell'aula virtuale, del sindaco **Luigi Brugnaro**. A scatenare il teatrino di botta e risposta la proposta di Giovanni Andrea Martini (Tutta la città insieme) di creare un sistema di allertamen-

to in caso di malfunzionamento del Mose. Apriti cielo, Brugnaro non ci ha più visto. E la seduta si è incendiata.

a pagina 9 **Gargioni**

## Scontri e polemiche in Consiglio Brugnaro: non pensate alla città

Il sindaco attacca l'opposizione. La replica: insulti e falsità. Approvata l'Irpef

**VENEZIA** Interventi a gamba tesa, polemiche che sfociano in continue ribattute e accuse. Il secondo giorno della maratona del bilancio si trasforma in (quasi) rissa tra l'opposizione e il sindaco. La presenza di **Luigi Brugnaro** in consiglio comunale ha ieri «scaldato» il dibattito. La (prima) goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'emendamento del capogruppo di Tutta la Città insieme Giovanni Andrea Martini che ha proposto di studiare e attivare un sistema di allerta per eventuali malfunzionamenti del Mose. «È un politicante della Municipalità, incompetente, che non ha mai lavorato», ha attaccato il sindaco scatenando subito la reazione della minoranza. «Lei interviene sproloquiando, insultando — è intervenuto Marco Gasparinetti di Terra & Acqua — almeno si faccia vedere, noi consiglieri dobbiamo mostrarci quando interveniamo».

Perché anche ieri, come ormai avviene dall'inizio della legislatura il consiglio comunale è stato fatto da remoto, con tutti i membri del parlamentino collegati on line: chi

dalle stanze di Ca' Farsetti, chi da casa, chi anche dalla strada. «Ma vergognati, devi sempre offendere me? In Europa cosa facevi, questo?», la replica di Brugnaro a Gasparinetti. Sul tema dello spostamento delle grandi navi a Marghera, un altro affondo all'opposizione: «Il vostro emendamento si disinteressa delle persone che stanno perdendo il lavoro. C'è un disallineamento del partito locale rispetto al nazionale». Il botta e risposta si scatena quando Martini pone l'accento sul trasporto pubblico, tra il sindaco e il consigliere democratico Alberto Fantuzzo, che ha scelto di collegarsi al consiglio dall'approdo Actv della Palanca chiuso in questi giorni per lavori di manutenzione. «Stiamo ripristinando il pontile, risolviamo problemi. Lei fa confusione e demagogia», dice Brugnaro. «È demagogia quando lei dice che fa e gli altri no. Qui ci sono persone che hanno spostato la data dei vaccini e visite mediche, commercianti di vicinato fiaccati» risponde il dem. È scontro anche sulla residenzialità pubblica. «Il sindaco dichiara che

non ci sono case sfitte del Comune in centro storico — commenta il capogruppo pd Monica Sambo — ci sono più di cento appartamenti sfitti solo in città d'acqua, è evidente che se dichiara queste cose non conosce la sua città». Poi la polemica anche con il pd Paolo Ticozzi attaccato «sulla stanza del buco». «C'è anche a New York», ha ricordato il consigliere, scatenando la reazione dell'assessore al Sociale Simone Venturini («Vai a fare il consigliere in America allora»). «In Consiglio abbiamo visto il triste spettacolo di un sindaco che ha cercato di bullizzare i consiglieri di opposizione distribuendo schiaffoni verbali fatti di insulti e falsità», dice Gasparinetti.

Alla fine ieri è stata approvata con 24 voti favorevoli e 11 contrari, la delibera di approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef, confermando integralmente, per



quanto riguarda l'aliquota e la soglia di esenzione per l'anno 2022, i contenuti già approvati l'anno scorso. Confermata quindi l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8 per cento, non dovuta se il reddito imponibile non supera l'importo di 10 mila euro. L'opposizione si è schierata contro, perché «con questa

misura si continuerebbero a tassare coloro che guadagnano 10 mila euro lordi l'anno, mentre in altre città come Milano l'esenzione arriva ai 23mila euro».

**Camilla Gargoni**

Gasparinetti  
Triste  
spettacolo,  
ha cercato  
di bullizzare  
i consiglieri

Fantuzzo  
E' demago-  
gia quando  
dice che fa,  
e gli altri  
invece no



**Alla Giudecca**  
Sopra, Fantuzzo  
Sotto, Brugnaro

